



Un fine settimana di gioia e comunione, “con il cuore e con l’intelligenza”

27.05.2018

Durante le giornate dal 25 al 27 maggio 2018 i giovani dei distretti Italia Nord-Est, Nord-Ovest e Ticino hanno vissuto un incontro con i giovani dei distretti spagnoli della Catalogna e Isole Baleari.

È stato un incontro fortemente voluto e atteso quello che si è svolto durante l’ultimo fine settimana di maggio a Castelnuovo del Garda (Verona): i giovani dell’Italia del Nord, del Ticino e una parte della gioventù della Spagna si sono riuniti per alcuni giorni.

I giovani hanno raggiunto la struttura venerdì tra il tardo pomeriggio e la sera, hanno potuto cenare insieme e vivere in seguito una serata di benvenuto. L’evangelista di distretto Manna ha illustrato il programma delle giornate e ha presentato i ministri: l’anziano di distretto, gli evangelisti di distretto Campagna e De Lazzari e gli evangelisti e responsabili distrettuali dei giovani Loiacono e Gaetani. Dopo che ognuno ha ritirato la simpatica t-shirt preparata apposta per questo incontro, l’evangelista Gaetani ha proposto una serie di giochi da fare insieme per ritornare un po’ bambini. I giovani si sono quindi divertiti a trovare le risposte giuste alle domande del quiz riguardante la fede e si sono impegnati nel gioco del telefono senza fili in più lingue, dall’italiano allo spagnolo, passando per il tedesco e il dialetto veneto.

Giornata di relax e visita a Verona

Durante la mattinata di sabato i giovani hanno avuto del tempo libero e hanno potuto usufruire dei servizi della struttura, come la piscina e la palestra. Questi momenti sono stati molto apprezzati perché i giovani hanno potuto divertirsi insieme e hanno potuto conoscersi meglio tra di loro. Per il pomeriggio invece il programma prevedeva una gita nella città di Verona. Una volta arrivati i giovani si sono divisi in due gruppi (lingua italiana e spagnola) e hanno visitato il centro della città. Per ogni gruppo un paio di giovani si sono presi l’incarico di fare da guide e hanno quindi spiegato la storia e il significato dei vari luoghi. In particolare, i giovani hanno visto l’Arena di Verona, piazza delle Erbe, il balcone di Romeo e Giulietta, il palazzo della Ragione e Castelvecchio.

Una volta rientrati e dopo aver cenato, i giovani e i ministri si sono nuovamente riuniti per presentare alcuni contributi, realizzati dai giovani stessi, che avevano come temi Dio e la fede. Uno dei contributi è stata una scenetta nella quale i giovani venivano chiamati al telefono proprio da Dio e potevano fargli delle domande e ricevere da lui le risposte. Un altro contributo invece è stato un video, nel quale un giovane si confidava con un amico a proposito di un episodio per il quale si sentiva in colpa, l’amico lo confortava ricordandogli gli insegnamenti e l’amore di Dio.

Il servizio divino

Il momento culminante delle giornate è stato il servizio divino della domenica celebrato dall’anziano, durante il quale hanno servito anche gli evangelisti di distretto Manna, Campagna e De Lazzari e l’evangelista Loiacono. Il servizio divino è stato tradotto per i fratelli spagnoli per metà dall’evangelista Gaetani e per metà da una sorella della gioventù spagnola. La parola per questo servizio divino si trovava in I Corinzi 14, 15: *“Che dunque? lo pregherò con lo spirito, ma pregherò anche con l’intelligenza; salmeggerò con lo spirito, ma salmeggerò anche con l’intelligenza.”*

L’anziano ha parlato del rapporto tra fede e ragione, tra cuore e intelligenza. Questi due elementi sono entrambi importantissimi, fondamentali per poter credere in Dio, per poter seguire gli insegnamenti di Gesù Cristo, ma anche per collaborare nelle comunità e per pregare. La fede da sola non basta, l’intelligenza da sola non è sufficiente. E questo perché sono entrambi doni di Dio. La scienza può spiegare tante cose, può spiegare quasi tutto, ma non tutto. E quando essa si imbatte in cose che non può spiegare, c’è chi dice: “Riusciremo a spiegare anche questo!”, e chi invece riconosce che c’è qualcosa di più grande, c’è qualcuno al di sopra di tutto, e questo qualcuno è Dio. Noi siamo felici di far parte di questo secondo gruppo di persone, il gruppo di chi ha fede e crede in Dio.

Il servizio divino e il servire dei ministri sono stati accompagnati dai bellissimi inni cantati dal coro dei giovani, i quali hanno trovato il tempo di fare delle prove tutti insieme sabato sera.

Dopo la fine del servizio divino i giovani hanno consumato un ultimo pranzo insieme e si sono poi riuniti per salutarsi. In questa occasione i fratelli spagnoli hanno ringraziato i fratelli italiani per l'invito e per l'organizzazione dell'evento intonando un inno in spagnolo.

Infine, ognuno è ripartito con la gioia nel cuore, la gioia della comunione nella fede e della speranza di rivedersi presto.

Valentina Picciani